



**Omaggio  
a «Va'  
pensiero»**

Il Comitato per la Bellezza ha promosso un appello assieme ad altre Associazioni raccogliendo tante firme qualificate con l'intento di "riappropriarsi" culturalmente, musicalmente e politicamente del «Va' pensiero» di Verdi. Che oggi, alle 18, 30, risuonerà al Mausoleo del Gianicolo di Roma nell'ambito di un omaggio alla Repubblica Romana.

**l'Unità**

DOMENICA  
3 LUGLIO  
2011

3

## Staino



## Fronte del video

Maria Novella Oppo

## DSK, la verità è uno sport estremo

Strauss-Kahn è stato liberato, ma rimane sotto processo per stupro. La donna che lo accusa ha mentito su molte cose, ma potrebbe aver detto la verità sulla violenza subita. Oppure, se questa terribile storia rilanciata dalla tv planetaria, ha una vittima, potrebbe essere lo stesso Strauss-Kahn, che comunque è stato rilasciato in base a un'intercettazione. Di sicuro è stato barbaramente esibito in ceppi come una preda. Perché forse è innocente, ma anche se fosse colpevole, non è attraverso la sua umiliazione che passa la giustizia.

Lui è ricco, potente e socialista, mentre la donna è una cameriera immigrata e forse bugiarda. La verità è uno sport estremo, anche perché, mai come in questo caso, qualcuno ha voluto dimostrare che, negli Usa, non fa differenza davanti alla legge se sei ricco e potente. Mentre da noi, il segretario del Pdl eletto personalmente da Berlusconi, ha subito dichiarato che Berlusconi è perseguitato dalla legge proprio perché ricco e potente. In Italia, infatti, c'è la dittatura dei giudici comunisti e conviene di gran lunga essere poveri e immigrati. ❖



## MEDIASET DENTRO LA RAI

**VOCI  
D'AUTORE**

**Silvia  
Ballestra**  
SCRITTRICE



**N**ervi saldi e parole misurate. Non tiriamo in ballo cose complicate come l'etica, la correttezza, l'onestà, che davvero non è il caso di scomodare nell'era del crepuscolo berlusconiano. Parliamo piuttosto di argomenti che tanto stanno a cuore ai liberali, ai cantori del mercato, ai teorici della concorrenza. Che direbbe oggi un imprenditore se sapesse che la sua azienda è gestita da persone che sussurrano i segreti aziendali al principale concorrente? Se si accorgesse che il suo direttore generale, o quello del marketing, o un qualunque dirigente di prima fascia, lavora contro gli interessi dell'azienda? Se scoprisse che persone messe in prima linea nella battaglia della competizione industriale lavorano per il nemico, lo aggiornano, lo blandiscono, lo favoriscono in tutti i modi? Rispondano, prego, gli industriali di mestiere, Confindustria, le associazioni padronali, il Sole 24 Ore, chiunque altro ne abbia titolo e competenza. Vi sentirete dire che – apriti cielo – non si fa, non si può, è uno scandalo, è uno schifo, è alto tradimento. Bene. E' esattamente, precisamente, perfettamente, quel che ha fatto per anni Mediaset nei confronti della Rai.

Le intercettazioni sono lì a dirlo chiaro e tondo, la figura di Deborah Bergamini, Martha Hari dei palinsesti, lo testimonia parola per parola. Era una segretaria del "dottore", cioè di Silvio Berlusconi, e fu messa a occuparsi di palinsesti Rai. Come mettere i topi a guardia del formaggio. Si sapeva, d'accordo. Vederlo nero su bianco fa un altro effetto. Quell'imprenditore – essendo la Rai azienda pubblica – siamo noi. Tutti noi. In altre parole, i truffati da Silvio Berlusconi. ❖

**SE NON ORA QUANDO? ADESSO  
PER ESSERE ANCHE TU PROTAGONISTA DEL CAMBIAMENTO.  
DONA, ANCHE SOLO UN EURO, EFFETTUANDO UN BONIFICO  
BANCARIO AL CONTO CORRENTE NUMERO  
155 055 PRESSO BANCA ETICA, ROMA  
IBAN IT Y 13 05018 03200 000000 155055  
INTESTATO AD APS SE NON ORA QUANDO**

